

Agevolazioni

## Rifinanziato il bonus di 12 mesi per le mamme atlete

Confermato per il 2024 il bonus di 1.000 euro. Domande soddisfatte secondo l'ordine temporale di ricevimento. Dote complessiva di 1 milione

*di Mauea Baltolu*

14 Maggio 2024

Il **Decreto** del ministro per lo Sport e i Giovani di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 aprile 2024 conferma lo stanziamento di nuove risorse (1 milione di euro), per il sostegno alla maternità delle atlete madri per l'anno in corso (articolo 7 del citato Dm, in attuazione di quanto previsto dal comma 613, articolo 1, della legge 197/2022).

Si tratta di un contributo mensile di 1.000 euro, erogato per un massimo di 12 mesi, alle atlete che ne fanno richiesta in possesso, congiuntamente, dei seguenti requisiti:

- svolgimento nell'attuale o nella precedente stagione sportiva, in forma esclusiva o prevalente, di un'attività sportiva agonistica riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico;
- assenza di redditi derivanti da altra attività per importi superiori a 15.000,00 euro lordi annui;
- mancata appartenenza a gruppi sportivi militari o ad altri gruppi che garantiscono una forma di tutela previdenziale in caso di maternità;
- mancato svolgimento di un'attività lavorativa che garantisca una forma di tutela previdenziale in caso di maternità;
- cittadinanza italiana o di altro paese membro dell'Unione europea oppure, per le atlete cittadine di un Paese terzo, possesso di permesso di soggiorno in corso di validità e con scadenza di almeno sei mesi successiva a quella della richiesta.

In aggiunta a quanto sopra, la misura sarà concessa a chi rientra in una delle seguenti situazioni:

- aver partecipato negli ultimi 5 anni a una olimpiade, o campionato, o coppa del mondo, oppure a un campionato o coppa europei riconosciuti dalla federazione di appartenenza;
- aver fatto parte almeno una volta negli ultimi 5 anni di una selezione nazionale della federazione di appartenenza in occasione di gare ufficiali;
- aver preso parte, per almeno 2 stagioni sportive, a un campionato nazionale federale.

Il contributo potrà essere percepito dalla fine del primo mese di gravidanza, purché l'atleta abbia interrotto la propria attività agonistica, e fino alla ripresa della stessa; il diritto alla percezione del contributo permane anche in caso di interruzione di gravidanza fino alla ripresa dell'attività agonistica, per un massimo di 3 mesi.

La richiesta del beneficio dovrà essere inoltrata per pec su apposita modulistica reperibile sul sito internet istituzionale del Dipartimento dello Sport; le domande saranno soddisfatte secondo l'ordine temporale di ricevimento e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati